

confsat

SEGRETERIA NAZIONALE Roma 23 settembre 2015 Prot.1263/02/SN

Allegato n° 1

Commissione di Garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali

Piazza del Gesù 46 00186 Roma

NTV Spa

Viale del Policlinico, 149/b 00161 Roma Responsabile Relazioni Industriali Dott.ssa Valentina Ercolani

Oggetto: Sciopero proclamato dalla scrivente Segreteria Nazionale, in data 14 settembre 2015, per il 25- 26 settembre 2015.

Facendo riferimento al comando del servizio che la società NTV S.p.A sta formalizzando al personale in occasione dello sciopero in oggetto, al fine di garantire l'effettuazione dei servizi minimi essenziali comunicati dalla società stessa, è evidente che la formula adottata neghi al personale il diritto costituzionalmente garantito di partecipare allo sciopero programmato.

Infatti, come si evince dal documento allegato, conforme all'originale salvo l'omissione dei riferimenti individuali che permetterebbero l'identificazione del dipendente comandato, la dicitura:

"Qualora Lei ritenga di voler aderire allo sciopero Le ricordiamo che dovrà far conoscere tale volontà ad inizio della prestazione. Nel qual caso, non le saranno richieste prestazioni lavorative eccedenti quelle di cui alla suddetta tabella.".

Ciò significa che il dipendente in turno che intende scioperare è <u>automaticamente comandato</u>, e gli è così negato il diritto di sciopero pur essendo presenti lavoratori non scioperanti disponibili per sostituirlo.

Nell'Azienda in questione tale condotta ha comportato sinora che le prestazioni indispensabili sono state assicurate dai lavoratori che intendevano aderire allo sciopero (comandati), mentre i lavoratori non scioperanti hanno effettuato servizi ulteriori non garantiti, andando ben oltre il limite del 50% delle prestazioni stabilito dalla legge n. 146/1990 (art. 13, lett. a).

Pertanto, ad esempio, anche se un solo dipendente (in turno) dichiara di voler aderire all'azione di lotta, l'azienda pur avendo personale per sostituirlo, gli nega di poter esercitare il diritto costituzionalmente garantito di sciopero, in aperta violazione della l. n. 146/1990 e dell'art. 40 Cost.





Si chiede dunque Vostro autorevole Giudizio sulla situazione rappresentata.

A nostro personalissimo giudizio la corretta dicitura dovrebbe essere:

"Qualora Lei ritenga di voler aderire allo sciopero Le ricordiamo che dovrà far conoscere tale volontà nei tempi e modi specificati dai promotori dello sciopero. Nel qual caso, qualora non avessimo la possibilità di sostituirla con personale che non aderisce allo sciopero, le assicuriamo che non le saranno richieste prestazioni lavorative eccedenti rispetto a quelle di cui alla suddetta tabella.".

Distinti Saluti.



/ La Segreteria Nazionalle

(Vincenzo Notarnicola)



